

# UN NUOVO PATTO SOCIALE DEDICATO ALLE FAMIGLIE

**C**are amiche il 9 di ottobre, insieme alla Uil, daremo vita a una grande iniziativa per un fisco finalmente capace di garantire equità, sviluppo e valorizzazione del lavoro. Il nostro Paese, alle prese con una crisi economica e sociale senza precedenti, ha assoluto e urgente bisogno di misure di rilancio dell'economia, di detassazione di salari e stipendi e di una politica fiscale incentrata innanzitutto sulla tutela delle famiglie e del loro potere d'acquisto. Per questo riteniamo fondamentale migliorare il sistema delle detrazioni e degli assegni al nucleo familiare.

Si tratta di scelte inderogabili che rappresentano un primo passo verso un cambio di rotta agli indirizzi economico sociali del Paese.

La piattaforma con cui solleciteremo un confronto con il Governo passa anche da un altro versante che, come donne della Cisl, riteniamo fondamentale sia in una prospettiva di tutela degli interessi generali e che da un punto di vista più strettamente di genere: il lavoro di cura. Oggi esiste un welfare familiare compensativo, che svolge una funzione di supplenza rispetto alle carenze strutturali delle istituzioni pubbliche; un welfare privato profondamente oneroso e condizionante che riguarda l'assistenza ai non autosufficienti e le possibilità stesse di una conciliazione positiva tra casa e lavoro in particolare per le donne.

È un fenomeno sociale cruciale che rischia di tenere le donne lontano dal mercato del lavoro, in un

contesto in cui, a volte, diviene inevitabile una scelta radicalmente alternativa tra lavoro e vita privata. L'aspetto centrale di un nuovo patto sociale è, quindi, quello di promuovere la conciliazione tra donne e lavoro, finanziando e incentivando l'aumento dei servizi all'infanzia e agli anziani e offrendo un aiuto più cospicuo sulle spese relative alla cura dei figli.

Anche da questo punto di vista la lotta all'evasione fiscale costituisce una battaglia non solo di giustizia ed equità, ma anche il volano attraverso il quale è possibile rifinanziare, sen-

za sprechi, il welfare state, erogando nuovi servizi utili alle politiche di conciliazione e favorendo una possibilità di accesso al mercato del lavoro da parte delle donne.

A nostro avviso è anche su questo crinale di genere che è possibile impostare un serio rilancio dell'economia, rafforzando il potere d'acquisto delle famiglie e di conseguenza i consumi interni e il sistema nel suo complesso.

Anche per queste ragioni dobbiamo guardare con favore critico e attento lo sviluppo del federalismo fiscale.

Il passaggio dal costo storico al costo standard può essere un'occasione di razionalizzare la spesa sociale e di uniformare il livello qualitativo dei servizi tra nord e sud.

Crediamo possa essere anche una grande occasione per conseguire risparmi da poter utilizzare nella spesa sociale, nel sostegno alle famiglie, alle donne e alle piccole e medie imprese produttive che dovrebbero essere premiate - anche dal punto di vista fiscale - nel loro sforzo competitivo e di mantenimento per lo sviluppo dei livelli occupazionali.

Per valorizzare la nostra presenza, per dire noi ci siamo e siamo tante e convinte di questo percorso, noi donne della Cisl indosseremo una sciarpa, una maglia, un foulard o un qualunque indumento di colore rosa. Ed è per queste ragioni che dovremo essere tante e convinte per sostenere questa mobilitazione di Cisl e Uil, perché, anche attraverso questo passaggio, potremo segnare dei punti fermi decisivi della nostra sfida di sindacato attento alla valorizzazione e alla tutela delle donne.

**Liliana Ocmin**



CORET

**UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO**

## Osservatorio

Cronache e approfondimenti  
delle violenze sulle donne /76

### TRATTA ESSERI UMANI: PARLAMENTO EUROPEO CHIEDE PENE PIÙ SEVERE

Pene più severe per prevenire e combattere la tratta degli esseri umani di cui sono vittime centinaia di migliaia di persone ogni anno in entrata o in uscita dall'Ue. E' quanto chiedono la commissione libertà civili e la commissione diritti della donna del Parlamento europeo. Le due commissioni chiedono che sia considerato reato penale lo sfruttamento consapevole delle vittime del traffico di esseri umani, per prestazioni sessuali o altro e che i proventi del traffico siano sequestrati e utilizzati. I deputati chiedono che a tutte le vittime della tratta, indipendentemente dal loro status, siano forniti: alloggio, assistenza medica, protezione e assistenza legale gratuita, per consentire loro di testimoniare senza timori contro gli autori del crimine. Una volta che le autorità nazionali abbiano accertato che una persona è vittima del traffico di esseri umani, lo Stato membro dovrà prendere in considerazione il rilascio di un permesso di soggiorno oppure prevedere il suo rientro sicuro in uno Stato ospitante o nel Paese di origine. Alla vittima dovrebbe comunque essere offerta "un'alternativa" al rimpatrio, nei casi in cui sia ragionevole supporre che ciò potrebbe metterla a repentaglio la sicurezza. Le due commissioni parlamentari propongono di istituire una rete Pan-Europea di organizzazioni dedicate all'assistenza diretta e al supporto delle vittime. L'helpline multilingue gratuita già esistente dovrebbe poi avere un unico numero europeo ed eventualmente poter essere utilizzata anche al di fuori dell'Unione. Le trattative con il Consiglio sono avviate, mentre il voto in plenaria potrebbe svolgersi verso la fine dell'anno.

### STALKING. APRE A PISTOIA PO.ST.IT SPORTELLO ASCOLTO VITTIME

Si chiama Po.st.it (Postazione stalking in Toscana), lo sportello gratuito per le vittime di stalking aperto in questi giorni a Pistoia. Il nuovo servizio mette a disposizione una linea telefonica per fornire alla vittima un primo contatto con lo sportello d'ascolto. Dopo il primo contatto, sarà possibile attivare un team di assistenti psichiatrici dell'Asl e di legali specializzati. Il progetto è nato dalla collaborazione tra la Misericordia di Pistoia, che offre appoggio logistico, e l'associazione 365 giorni al femminile, da anni impegnata in progetti e azioni contro le violenze su donne e minori e che ha uno dei servizi più attivi nel centro Libere-tutte di Montecatini. L'iniziativa ha la collaborazione della questura di Pistoia. Il numero della linea telefonica è 366 - 6050354. L'indirizzo di posta elettronica: postazione-stalking alice.it.

(A cura di Silvia Boschetti)

## CONQUISTE delle DONNE

### LA COMMISSIONE EUROPEA ADOTTA NUOVA STRATEGIA SULLA PARITÀ DI GENERE

La Commissione europea ha adottato una strategia quinquennale per la promozione della parità fra uomini e donne in Europa.

La strategia prevede una serie di azioni basate su cinque priorità:

- 1) l'economia e il mercato del lavoro,
- 2) la parità salariale,
- 3) la parità nei posti di responsabilità,
- 4) la lotta contro la violenza di genere
- 5) la promozione della parità all'esterno dell'Unione Europea.

Le misure nello specifico saranno intese a: attirare più donne nel mercato del lavoro

ro e contribuire a realizzare l'obiettivo di un tasso di occupazione complessivo del 75% per uomini e donne fissato nella strategia Europa 2020; proporre iniziative mirate affinché più donne occupino posti di responsabilità nel settore economico; promuovere l'imprenditorialità femminile e il lavoro autonomo; istituire una *Giornata europea per la parità salariale* per sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che in Europa le donne continuano a guadagnare in media circa il 18% in meno degli uomini; collaborare con tutti gli Stati membri per combattere la violenza contro le donne, e specialmente per eradicare le pratiche di mutilazione genitale femminile in Europa e nel mondo.

La Commissione europea si impegnerà, inoltre, in un dialogo annuale sulla parità di genere ad alto livello, a cui parteciperanno il Parlamento europeo, le presidenze del Consiglio europeo, i partner sociali europei e la società civile per valutare i progressi compiuti nell'attuazione della strategia.



**A cura del  
Coordinamento  
Nazionale  
Donne Cisl**

[www.cisl.it](http://www.cisl.it)

[coordinamento\\_donne@cisl.it](mailto:coordinamento_donne@cisl.it)

telefono  
06 8473458/322